



RELAZIONE DEL PROGETTO

Sprachenvielfalt macht Schule

A lezione con più lingue
A scora cun de plü lingac
One school, many languages

In collaborazione con:

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Deutsches
Bildungsressort
Bereich Innovation und Beratung



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Dipartimento formazione
e istruzione tedesca
Area innovazione e consulenza

Die drei Bildungsressorts
Le tre intendenze scolastiche



- 01 **Progetto “A lezione con più lingue”**
- 02 **Alto Adige: multilinguismo più presente del previsto!**
- 03 **A lezione con più lingue: 1001 idee per il mondo dell’istruzione**
- 04 **Plurilinguismo in viaggio**
- 05 **Plurilinguismo in famiglia**
- 06 **Plurilingue, ma come ...**
- 07 **Per finire**

Un progetto con più lingue

Dal 2012 al 2018 Eurac Research ha realizzato un progetto unico in collaborazione con l’intendenza scolastica italiana, tedesca e ladina intitolato: A lezione con più lingue (SMS)!

In questi sette anni è successo molto: abbiamo raccolto dati e idee, abbiamo discusso concetti, creato materiali didattici, offerto workshop e corsi di formazione, abbiamo assistito scuole e poi proseguito con la ricerca.

Il tutto basandoci sulla convinzione (scientificamente provata), che la diversità linguistica è una ricchezza e che in quanto tale va tutelata, soprattutto in Alto Adige!

Al progetto “A lezione con più lingue” è stato assegnato, nel 2019, il Label europeo per progetti e iniziative innovative nell’ambito dell’insegnamento e apprendimento delle lingue.

Nelle prossime pagine troverete una corta presentazione del progetto e una sintesi della nostra ricerca, dei materiali didattici e dei corsi di formazione. Speriamo che questi numerosi suggerimenti vi facciano scaturire nuove idee e vi involino ad avere ancor più diversità linguistica all’interno delle scuole!

Più informazioni su <http://sms-project.eurac.edu/>

A scuola con più lingue (SMS)

Da 7 anni nelle scuole dell'Alto Adige:
Le cifre del progetto SMS



1 mostra itinerante con
10 workshop multilingui



17 presentazioni del progetto a
convegni nazionali e
internazionali



Partecipazione di circa 60
scuole in 19 sedi scolastiche
in Alto Adige



11.000 chilometri percorsi per
l'Alto Adige



Più di 360 giorni di servizio
nelle scuole altoatesine



Lavoro con circa 300 classi
(scuola primaria, scuola secondaria
di primo e secondo grado e scuola
professionale)



500 pagine di materiale
didattico contenente
200 lingue



Raccolta e valutazione di
più di 13 000 testi scritti
da alunni



150 interviste con docenti
e direttori d'istituto



12 interviste und 1 app
interattiva per famiglie
multilingue



Accompagnamento scientifico
pluriennale di 12 scuole



1 progetto – 1001
opportunità per il mondo
dell'istruzione altoatesino



02 Alto Adige: multilinguismo più presente del previsto!

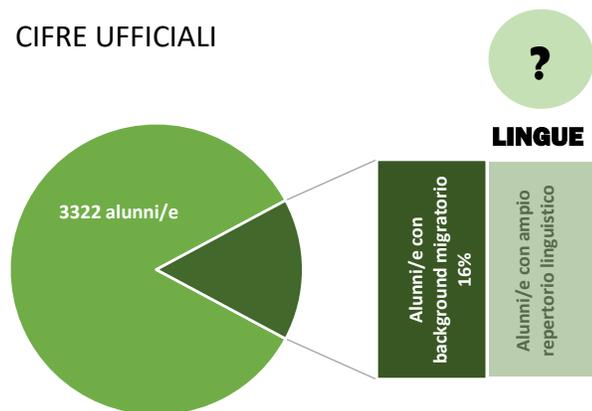
Nove classi, ventinove lingue!

E' molto difficile mettere in cifre la diversità linguistica all'interno delle scuole altoatesine. Le statistiche ufficiali fanno sempre solo riferimento al luogo di provenienza degli alunni e non a quali lingue questi effettivamente parlano in famiglia.

All'inizio del progetto nel 2012, volevamo scoprire esattamente com'era la situazione nelle scuole altoatesine

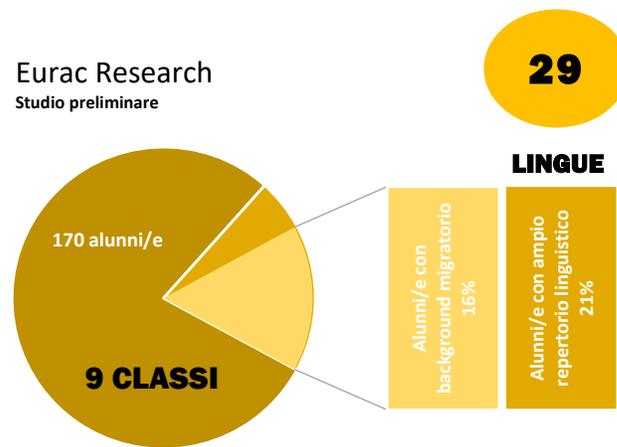
Nel quadro di uno studio preliminare¹, una prima indagine si è concentrata sulle scuole primarie di secondo grado, in cui la diversità linguistica è particolarmente elevata. E il risultato è stato sorprendente...

CIFRE UFFICIALI



Fonte: dati del sistema informativo scolastico altoatesino (PopCorn)

Eurac Research Studio preliminare



Fonte: Eurac Research (2012): questionario progetto "A lezione con più lingue" (n = 170 studenti e studentesse)

Con "ampio repertorio linguistico" si intende un repertorio che comprende almeno una lingua non appartenente alle lingue autoctone altoatesine (italiano, tedesco, ladino) e neanche alle lingue istituzionali insegnate a scuola, p.es. l'inglese.

Nelle nove classi analizzate, venivano parlate ben 29 lingue! Ciò ha anche dimostrato che la caratteristica "con background migratorio" non fornisce informazioni complete sul background linguistico. **Abbiamo scoperto che un alunno/un' alunna su quattro della scuola media parla oltre all' italiano, al tedesco, all'inglese e/o al ladino almeno un'altra lingua!** Ma non sono solo gli studenti e le studentesse ad essersi dimostrati plurilingui, bensì anche gli/le insegnanti e i dirigenti scolastici. Le scuole altoatesine celano un potenziale linguistico molto più grande di quello che ci fanno credere le cifre ufficiali.

¹ Lo studio preliminare ci ha dato un'idea della diversità linguistica nelle scuole secondario di primo grado in Alto Adige. Non è però rappresentativo, in quanto avremmo bisogno di uno studio più completo.

Quanto plurilingui sono le scuole medie altoatesine?

4 scuole medie italiane

6 scuole medie tedesche

120 studenti e studentesse

38 insegnanti

78 tutori legali

10 direttori scolastici/direttrici scolastiche

296 questionari

10 gruppi di riferimento

Le domande che ci siamo posti

Le risposte che abbiamo ottenuto

➔ Quanto plurilingui sono le scuole medie altoatesine?

➔ La diversità linguistica nelle scuole altoatesine **non è nota nelle cifre ufficiali.**

➔ Quanto plurilingui sono gli studenti e le studentesse?

➔ **Un alunno/un'alunna su quattro** è in grado di parlare oltre a italiano, tedesco, inglese e/o ladino, **almeno un'altra lingua.**

➔ Cosa viene inteso con plurilinguismo?

➔ Il **plurilinguismo** viene spesso concepito erroneamente come **trilinguismo scolastico**, ovvero italiano, tedesco e inglese.

➔ Quale ruolo hanno le lingue che vengono parlate in famiglia ma che non vengono insegnate a scuola?

➔ Le lingue parlate da bambini/e e ragazzi/e **oltre all'italiano, al tedesco e all'inglese, vengono spesso trascurate.**

➔ Come viene visto il plurilinguismo nelle scuole medie altoatesine?

➔ Le competenze nelle lingue provinciali ufficiali e nelle lingue straniere insegnate a scuola vengono ritenute importanti. **Tutte le altre lingue** vengono viste come un **"problema"**.

➔ Quali metodi e approcci hanno a disposizione gli insegnanti per integrare il plurilinguismo?

➔ I singoli insegnanti hanno sviluppato dei metodi da sé, ma non c'è collaborazione tra gli insegnanti e neanche un approccio sistematico.

➔ Quali sono le esigenze in termini di ricerca, consulenza, formazione, risorse e scambio?

➔ **C'è un grande bisogno di progresso scolastico e formativo nel senso di una didattica plurilingue estesa.**

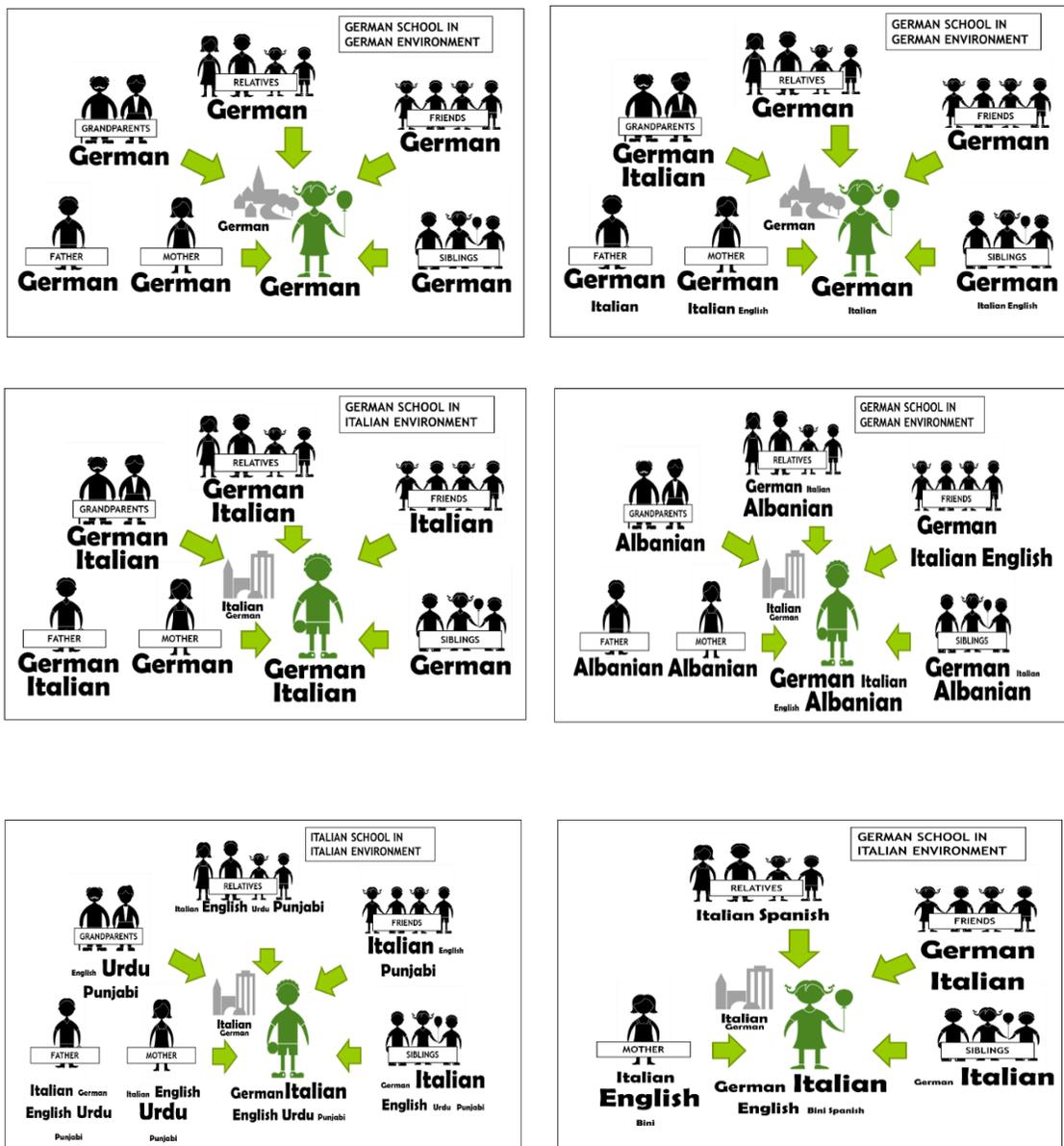
Parlando con i docenti e con i/le dirigenti scolastici/scolastiche è emerso che la maggior parte di loro vede il plurilinguismo come **una caratteristica positiva delle società moderna**.

Entrando un po' più nel dettaglio abbiamo però capito che l'idea di plurilinguismo si riduce alle tre lingue che vengono impartite a scuola, dimenticando che un quarto degli studenti e delle studentesse ha anche altre lingue nel proprio repertorio.

Ne sono derivati tre obiettivi principali per il progetto "A lezione con più lingue":

- Riconoscere e sfruttare il potenziale del plurilinguismo
- Promuovere la consapevolezza e l'attenzione per le lingue
- Stabilire il plurilinguismo come obiettivo generale di formazione

... e questo vale per **tutte le lingue che vengono parlate da bambini/e e ragazzi/e a scuola**. Questi tipici esempi mostrano quanto sia variegato l'ambiente linguistico degli alunni e delle alunne all'interno delle scuole medie:



Come affrontano il plurilinguismo le scuole altoatesine?

In uno studio più ampio abbiamo approfondito gli approcci e i metodi didattici delle scuole altoatesine. Da oltre 60 interviste con insegnanti e dirigenti scolastici/direttrici scolastiche in tutta la Provincia, è emerso chiaramente che **il plurilinguismo ha un grande valore in Alto Adige.**

La domanda è: **di quale plurilinguismo stiamo parlando esattamente?**

La valutazione delle interviste ha dimostrato, che non tutte le lingue vengono trattate allo stesso modo:

	Visualizzazione tramite poster e cartelloni
	Documenti e materiali didattici plurilingui
	Progetti linguistici e attività in classe
	Progetti linguistici a scuola
	Progetti con scuole di altri gruppi linguistici
	Collaborazioni con esperti esterni
	Inclusione del plurilinguismo dei docenti
	Organizzazione speciale delle lezioni di lingua
	Sviluppo scolastico, corsi di formazione interni ed esterni
	Concetto per la didattica plurilingue a scuola

 tedesco, italiano, inglese, ladino

 francese, latino, russo, spagnolo e greco

 altre lingue come: albanese, arabo, bosniaco/croato/serbo, cinese, punjabi, urdu, ecc.

Il concetto di plurilinguismo nelle scuole altoatesine si concentra sulle lingue autoctone e quelle imparate a scuola. Ciò significa che ci si focalizza principalmente sulle lingue della Provincia, nonché su lingue straniere di prestigio come l'inglese o il francese.

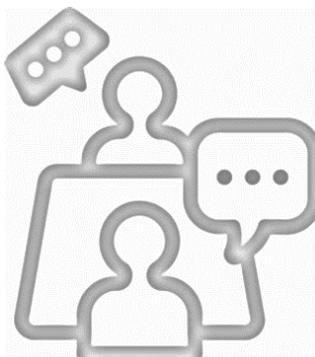
Queste forme tradizionali e istituzionali di multilinguismo sono anche parte della pianificazione dell'istruzione.

Ci si focalizza più sull'acquisizione di competenze nelle singole lingue che non sull'acquisizione di competenze plurilingui, nel senso di un uso flessibile e adeguato dell'intero repertorio linguistico

Le nuove forme di multilinguismo non sono ancora accettate come parte integrante del concetto generale di multilinguismo.

Alcune delle lingue parlate dagli alunni/dalle alunne vengono rese note attraverso poster e cartelloni, in modo spontaneo dagli insegnanti o attraverso progetti individuali; ma non sono sancite istituzionalmente.

Ormai inclusiva di multilinguismo, intesa in modo più ampio, dipende quindi dall'impegno e dall'interesse della rispettiva scuola o dei/delle singoli insegnanti.





03

1001 idee per il mondo
dell'istruzione

Un'idea per ogni esigenza

La quasi totalità degli insegnanti che sono venuti in contatto con SMS ha dimostrato un notevole interesse al tema del plurilinguismo. Tuttavia, nella vita scolastica quotidiana, mancano spesso il tempo e le risorse per introdurre e attuare la didattica del plurilinguismo.

Al fine di sostenere gli insegnanti delle scuole altoatesine nel loro lavoro quotidiano con classi sempre più eterogenee, abbiamo sviluppato e pubblicato nell'ambito del progetto "A lezione con più lingue" (dal 2012 al 2018) tutta una serie di materiali didattici sul tema del plurilinguismo.

Attualmente sono disponibili più di 1300 pagine di materiale didattico in italiano, tedesco e inglese intorno ai 1001 più volti del plurilinguismo.

Tra le domande che alunni e alunne possono trovare nei materiali didattici ci sono:

- ➔ come si fa a visualizzare tutte le lingue che vengono parlate in una classe?
- ➔ da dove provengono le parole nella nostra lingua?
- ➔ che storia hanno alle spalle?
- ➔ come si può imparare al meglio una lingua?
- ➔ c'è un limite di lingue che può imparare una persona?
- ➔ perché alcune lingue sono in pericolo?
- ➔ come posso proteggere una lingua?
- ➔ e per finire: cos'è effettivamente il plurilinguismo?

Le risposte a queste ed altre domande le potete trovare all'interno dei pacchetti di materiali didattici disponibili online da scaricare gratuitamente sulla pagina web del progetto "A lezione con più lingue"!

Qui il link: <http://sms-project.eurac.edu/>

1001 idee per il mondo dell'istruzione

Nella preparazione dei materiali didattici è stato fondamentale che i materiali fossero al passo con la ricerca e pronti per essere utilizzati in classe. Si tratta di materiali per tutte le età, per tutte le scuole e per tutte le materie. Insomma: ce n'è per tutti!

Pacchetto dei materiali 1: Visualizzare i repertori linguistici italiano-tedesco-inglese

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
L'albero delle lingue della classe	Scuola elementare e media	30 minuti
Ritratto linguistico individuale	Scuola elementare e media	30 minuti
Scoprire le biografie linguistiche	Scuola elementare e media	30 minuti

*Sapevate che ...** ... siamo tutti plurilingui?
 ... esiste una "dichiarazione universale dei diritti linguistici"?

Pacchetto dei materiali 2: Esplorare le forme di comunicazione italiano-tedesco-inglese

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
Le forme di comunicazione intorno a noi	Scuola elementare e media	40 minuti
L'abito fa il monaco?!	Scuola elementare e media	30 – 45 minuti
La mimica e la gestualità. Sono internazionali?	Scuola elementare e media	30 – 45 minuti
I suoni degli animali nel mondo	Scuola elementare e media	20 – 30 minuti
La lingua dei fumetti - laboratorio	Scuola elementare e media	15 – 30 minuti
Contare con le dita nel mondo	Scuola elementare e media	30 – 45 minuti

*Sapevate che ...** ... le prime emoticons sono state utilizzate nel 1880?
 ... la mimica e la gestualità non sono uguali in tutto il mondo?

Pacchetto dei materiali 3: Scoprire gli alfabeti italiano-tedesco-inglese

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
Sistemi di scrittura e alfabeti vicini e lontani	Scuola elementare e media	30 – 45 minuti
Immaginare la storia delle lettere	Scuola elementare e media	45 – 60 minuti
Prova a scrivere in...	Scuola elementare e media	30 – 45 minuti
Il domino degli alfabeti	Scuola elementare e media	15 – 25 minuti

*Sapevate che ...** ... la maggior parte degli alfabeti ha tra le 20 e le 30 lettere?
 ... la parola più lunga del mondo è formata da 189.819 lettere?

* le spiegazioni a queste risposte le trovate all'interno dei pacchetti dei materiali!

Pacchetto dei materiali 4: “Investigare” la storia delle parole italiano-tedesco-inglese

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
Fondamenti dell'etimologia	Scuola media e superiore	15 – 20 minuti
Alla ricerca delle origini delle nostre parole	Scuola media e superiore	15 – 30 minuti
L'origine dei modi di dire: perché si dice...?	Scuola media e superiore	20 – 30 minuti
L'italiano nel mondo	Scuola media e superiore	15 – 20 minuti
“La scuola” internazionale e nel corso dei secoli	Scuola media e superiore	20 – 30 minuti

*Sapevate che ...** ... la parola arancia non deriva dall'italiano?
 ... che la parola giapponese kimono deriva da “ki” che sta per indossare e “mono” che sta per oggetto?

Pacchetto dei materiali 5: “Sperimentare” l'apprendimento delle lingue italiano-tedesco-inglese

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
Il mio albero delle lingue	Scuola media e superiore	30 minuti
Alex Rawlings: come è possibile imparare 11 lingue?	Scuola media e superiore	20 minuti
Schweinehund: mi piacerebbe, ma...	Scuola media e superiore	30 minuti
NNN – nove nuovi nomi	Scuola media e superiore	30 minuti
Plurilingue?! Sì, ma come?!	Scuola media e superiore	40 minuti

*Sapevate che ...** ... il vocabolario base di una lingua si aggira intorno alle 800 parole?
 ... una persona ha imparato 58 lingue?

Pacchetto dei materiali 6: Lingue in pericolo italiano-tedesco-inglese

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
Quanto ne sai sulla diversità linguistica in Europa?	Scuola media e superiore	30 - 45 minuti
Piccole lingue, grandi lingue...ma tutte alla pari. Dove si parla il?	Scuola media e superiore	30 minuti
Quattro domande, molte idee!	Scuola media e superiore	30 – 45 minuti
Endangered Languages Alliance	Scuola media e superiore	30 minuti

*Sapevate che ...** ... al mondo esistono tra le 6000 e le 7000 lingue?
 ... ogni giorno muore una lingua?

Pacchetto dei materiali 7: Lingua quale prodotto culturale italiano-tedesco-inglese

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
Europanto	Scuola media e superiore	20 - 30 minuti
Capire un testo in una lingua non conosciuta	Scuola media e superiore	30 minuti
Ascoltare notizie in una lingua non conosciuta	Scuola media e superiore	20 - 30 minuti
“Decifrare” testi in lingue non conosciute	Scuola media e superiore	30 - 40 minuti

*Sapevate che ...** ... i monaci iniziarono a scrivere nel 4. secolo d.C.?
 ... in Papua Nuova Guinea vengono parlate circa 836 lingue?

* Le spiegazioni a queste risposte le trovate all'interno dei pacchetti dei materiali

TEMA/ATTIVITA'	TARGET	DURATA
Viaggio in Europa	Scuola media e superiore	30 minuti
Alla ricerca delle origini	Scuola media e superiore	45 minuti
Cosa potrebbe essere?	Scuola media e superiore	45 minuti
Se una parola viaggiasse per l'Europa...	Scuola media e superiore	45 minuti
Officina delle lingue: EUROPANTO	Scuola media e superiore	20 minuti

*Sapevate che ...** ... in Europa vengono parlate tra le 100 e le 200 lingue?
 ... solo 24 di esse sono le lingue ufficiali dell'Unione europea?

Corsi di formazione per docenti

Più che volentieri mettiamo a disposizione dei docenti la nostra esperienza sotto forma di corsi di formazione. Questi possono essere prenotati tramite il programma di corsi di formazione delle tre intendenze scolastiche oppure realizzati direttamente nelle scuole. I corsi sono destinati fondamentalmente agli insegnanti di tutte le materie e tutte le scuole. Di seguito un elenco di quelli che hanno avuto luogo negli anni passati:

Didattica del plurilinguismo nella mia classe

Il corso di formazione desidera offrire una visione d'insieme, orientata alla pratica, dello stato attuale della didattica del plurilinguismo. Accanto a una discussione in merito alle basi teoriche, trovano spazio lo sviluppo e la dimostrazione pratica dei metodi per lo sfruttamento del potenziale plurilingue effettivamente presente nei propri gruppi-classe. Per concludere, vengono discusse le possibilità di applicazione pratica nei propri ambiti di lavoro quotidiano degli approcci presi in esame.

Rilevare le competenze linguistiche e comunicative

Il corso di formazione desidera fornire una visione d'insieme su quelli che sono gli attuali metodi di valutazione del livello linguistico, con un riguardo particolare ai gruppi d'apprendenti plurilingui. Partendo dall'esperienza quotidiana, si avvia una discussione che prende in esame sia le basi teoriche che la dimostrazione pratica di alcuni processi sulla base di testi concreti scritti da studenti. Infine, verranno discusse quelle che sono le possibilità di applicazione pratica dei metodi presi in esame nei propri ambiti di lavoro quotidiani.

Conoscere le lingue madre dei propri alunni e integrarle a lezione

Partendo da quelle che sono le basi della didattica del plurilinguismo, il corso di formazione costituisce un'opportunità per conoscere attivamente lingue quali l'albanese o l'arabo oltretutto per sviluppare esempi concreti su come integrare non solo le lingue scolastiche, ma anche altre lingue parlate in famiglia dagli alunni, nelle proprie lezioni in modo creativo e didatticamente corretto.

Il villaggio delle lingue

L'idea di base del "villaggio delle lingue" è quella di portare i ragazzi/le ragazze ad utilizzare il proprio repertorio linguistico nel modo più completo e strategico possibile in situazioni autentiche, significative e stimolanti per ampliare le proprie competenze plurilingui. Partendo da una breve introduzione al concetto didattico del "villaggio delle lingue", questo corso di formazione offre l'opportunità di scoprire il materiale di lavoro e le varie stazioni del villaggio, nonché di osservare e valutare le competenze linguistiche degli studenti/delle studentesse e di svilupparle ulteriormente insieme.



04 Plurilinguismo in viaggio

Plurilinguismo – dal mondo a casa nostra

E se il plurilinguismo arrivasse direttamente a scuola in macchina? La nostra mostra itinerante “Plurilinguismo – dal mondo a casa nostra” fa in modo che ciò avvenga!

La mostra fa in modo che diversi aspetti del plurilinguismo vengano tematizzati visivamente e in maniera interattiva grazie a 7 poster roll-up:

- Esplorare le lingue
- 1,2,3...mille modi di comunicare
- La “natura” delle lingue
- Il panorama europeo delle lingue
- Le lingue nella nostra lingua
- Plurilingue?! Sì, ma come?!
- Guess quien?

La mostra itinerante può essere prenotata da ogni scuola della provincia sulla pagina web del progetto “A lezione con più lingue”.

Qui il link: <http://sms-project.eurac.edu/>

I poster, però, possono anche venire presi come punto di partenza per affrontare in maniera nuova uno specifico tema. Ecco perché, oltre alla mostra, offriamo anche dei workshop in cui gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di approfondire i contenuti di un solo poster. I workshop durano solitamente 90 minuti e vengono presentati in almeno due lingue. Al momento sono disponibili 10 workshop, tutti prenotabili sul sito del progetto:

- | | |
|------------------------------------|--|
| ➤ La mia, la tua, le nostre lingue | ➤ Imparare le lingue senza frontiere |
| ➤ 1001 modi di comunicare | ➤ Piccole lingue, grandi lingue ma tutte alla pari |
| ➤ Come si scrive nel mondo | ➤ News – notizie – haberler – nouvelles |
| ➤ Il gioco delle lingue | ➤ L’Italia presenta le “sue” lingue |
| ➤ Esperti etimologi | ➤ Da tante lingue una sola. Parli EUROPANTO? |

Il lavoro con la mostra itinerante è possibile anche senza il supporto del team del progetto. Tramite appositi corsi di formazione rivolti ai docenti, ma anche agli alunni e alunne, viene mostrato come lavorare in autonomia con la mostra itinerante affinché tutti possano diventare degli esperti di plurilinguismo.

I 7 poster della mostra itinerante

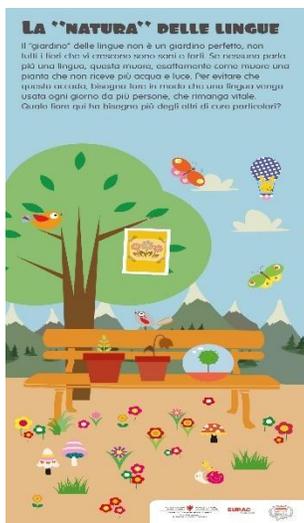


Il primo poster è pensato come un'introduzione alle tematiche del plurilinguismo. Sono rappresentati 9 palloncini con dei numeri, che di primo acchito non hanno nulla a che fare né con il plurilinguismo né con le lingue. Dietro a questi numeri si nascondono dei record o delle curiosità riguardanti le lingue in generale. I ragazzi/le ragazze hanno la possibilità di scoprire in modo ludico, cosa si cela dietro ai palloncini, di discutere le informazioni e trovare insieme ulteriori esempi.

Quando ci viene chiesto di spiegare cosa sia una lingua, spesso ci vengono in mente delle lingue singole come l'arabo o il francese, o in ogni caso qualcosa di parlato/scritto. La realtà è che noi possiamo comunicare in mille altri modi, ad esempio attraverso la mimica, i gesti, il nostro modo di vestire, ecc.

Anche l'ambiente che ci circonda racchiude molte forme di comunicazione; per esempio i cartelli stradali ci indicano come comportarci sulla strada o dove andare.

Con l'aiuto del poster, gli alunni/le alunne avranno la possibilità di scoprire quanto sia varia la "lingua" che utilizziamo nella quotidianità.



Questo poster trae ispirazione dalla metafora "Die Sprache der Natur", in italiano "La lingua della natura". Le lingue vengono rappresentate graficamente sotto forma di piante che nascono, crescono e muoiono. Questo per spiegare il fatto che le lingue, proprio come le piante, non si trovano tutte nella stessa condizione e non crescono bene e identiche allo stesso modo. Gli alunni/le alunne avranno la possibilità di scoprire cos'è una lingua nuova, una lingua artificiale, una lingua morta e una in pericolo. Capiranno che le lingue sono in costante trasformazione e hanno bisogno di cure costanti per "crescere rigogliose".

Il poster 4 tratta il tema del panorama linguistico/culturale europeo. In questo caso non sono state rappresentate solo le lingue ufficiali dell'UE, ma anche le lingue minoritarie, le lingue regionali e le lingue portate in Europa dalle grandi comunità di migranti.

I ragazzi/le ragazze avranno la possibilità di scoprire in modo ludico molti fatti sulle lingue parlate in Europa e capire che, indipendentemente dalle definizioni politiche, qui c'è posto per ogni lingua.





Questo poster vuole creare un ponte tra il tradizionale plurilinguismo autoctono e la molteplicità di “nuove lingue” presenti in Alto Adige.

Solo grazie agli elementi magnetici, posizionati inizialmente sull’arcobaleno, è possibile completare il poster; proprio come le nostre lingue hanno bisogno di parole in prestito per trovare i termini adatti.

Gli alunni/le alunne scopriranno quali parole provengono da quale lingua e come sono arrivate a noi.

Attraverso quelle che nel mondo anglofono vengono chiamate le 5Ws-questions (Who? What? When? Where? Why?), gli alunni e le alunne avranno la possibilità di conoscere fondamenti relativi all’apprendimento di una lingua.

I ragazzi/ le ragazze troveranno le risposte a domande frequenti riguardo all’apprendimento delle lingue, così come spiegazioni, definizioni ed esempi.

Tutto ciò dovrebbe portare ad una discussione e riflessione sul proprio metodo di apprendimento.



Spesso i personaggi famosi rivestono per gli adolescenti una funzione che potrebbe essere definita quasi di esempio e che quindi ben si presta a trasmettere immagini positive. Il poster 7 si focalizza su alcune personalità del mondo dello spettacolo, dello sport e della musica che sono in grado di parlare più lingue.

Questi esempi dovrebbero portare gli studenti e le studentesse a rivalutare il plurilinguismo e accrescere, idealmente, la loro motivazione nell’apprendere le lingue.

Il “materiale di supporto alla mostra” contiene tutte le informazioni e le spiegazioni necessarie per utilizzare la mostra itinerante in modo autonomo, senza il supporto del team del progetto, così come ulteriori attività e le rispettive soluzioni. Il materiale è scaricabile gratuitamente su internet sulla pagina web del progetto “A lezione con più lingue”.



I 10 workshop



WORKSHOP NR. 1

La mia, la tua, le nostre lingue

per scuole elementari e medie

Un workshop composto da tre attività per trasmettere a studenti e studentesse un atteggiamento positivo nei confronti non solo del multilinguismo ma, più in generale, della diversità linguistica. Molto creativo!



WORKSHOP NR. 2

1001 modi di comunicare

per scuole medie e superiori

Il workshop, strutturato in varie stazioni, sensibilizza studenti e studentesse all'esistenza di varie forme di comunicazione "altre" tra cui la lingua dei fumetti, i modi di contare con le dita nel mondo, l'onomatopea, ecc.



WORKSHOP NR. 3

Come scrivere nel mondo

per elementari e medie

Perché alcune lingue vengono scritte in lettere e altre, come il cinese, in ideogrammi? Come sono nate le lettere A, B, C? Come si scrive in armeno e cos'è un pittogramma?

I partecipanti scopriranno tutto questo (e molto di più) durante il workshop.



WORKSHOP NR. 4

Il gioco delle lingue

per scuole elementari e medie

Questo workshop vuole unire le lingue al gioco. La classe diventa il campo di gioco: si lanciano i dadi e si affrontano diverse domande e attività! In questo modo non solo si scoprono tante curiosità e novità sulle lingue, ma si mette anche alla prova il proprio plurilinguismo. Altamente plurilingue!



WORKSHOP NR. 5

Esperti etimologi

per scuole medie e superiori

Etimologia?! Che cos'è?! In questo workshop gli alunni/le alunne scopriranno la provenienza di parole e espressioni che utilizzano nel quotidiano ricostruendone la loro storia. Un vero lavoro da detective!



WORKSHOP NR. 6 **Imparare le lingue senza frontiere**

per scuole medie e superiori

Cos'è una lingua? Perché è importante imparare le lingue? Come si impara al meglio una lingua? Tramite queste (ed altre domande), studenti e studentesse potranno pianificare i loro obiettivi di apprendimento futuri e capire come raggiungerli.



WORKSHOP NR. 7 **Piccole lingue, grandi lingue ma tutte alla pari!**

per scuole medie e superiori

Arbëreshë?! Mirandese?!?! E yiddish?! Mai sentiti! Mah a parte questo, come muore una lingua? E cosa si può fare affinché questo non succeda? Un viaggio virtuale attraverso le lingue d'Europa!



WORKSHOP NR. 8 **News – notizie – haberler – nouvelles**

per scuole medie e superiori

Al giorno d'oggi le notizie riguardanti i più significativi eventi internazionali vengono pubblicate in contemporanea in tutto il mondo, ma come ci si orienta nel caso di notizie scritte e raccontate in altre lingue? Da qui si parte per spiegare la teoria e la pratica dell'intercomprensione tra lingue. Molto internazionale!



WORKSHOP NR. 9 **L'Italia presenta le "sue" lingue**

per scuole elementari, medie e superiori

È di nuovo tempo di giocare! Dialetti, lingue minoritarie, varietà regionali e slang rendono l'Italia il paese europeo con la maggiore diversità linguistica! In questo workshop si ha l'occasione di scoprire questa diversità. Si lanciano i dadi e via...da Pordoi a Lampedusa e ritorno!



WORKSHOP NR. 10 **Da tante lingue una sola. Parli EUROPANTO?**

per scuole elementari e medie

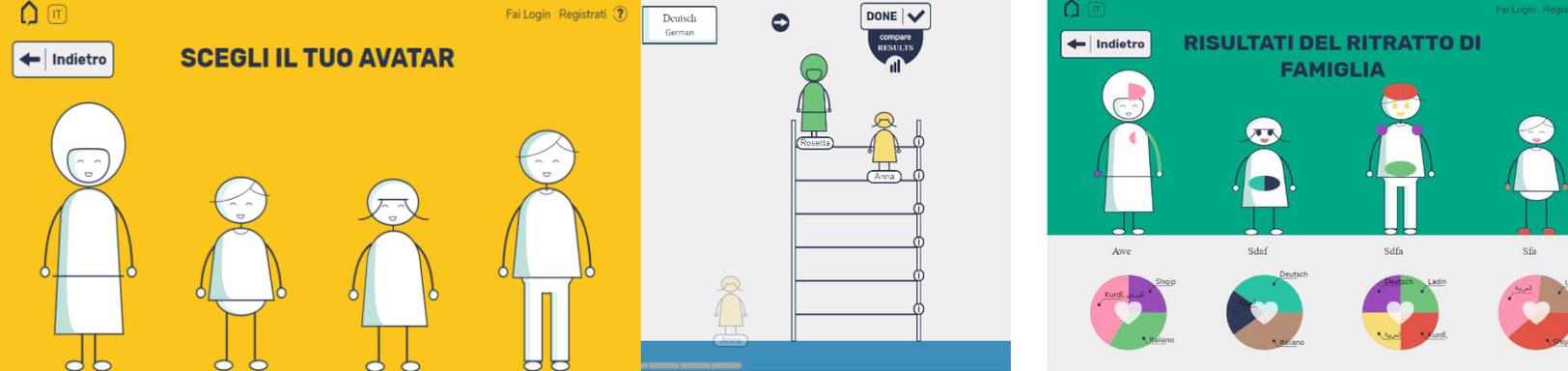
Un viaggio a tappe (stazioni) attraverso l'Europa per scoprirne le lingue, le loro similitudini e le loro differenze. Il viaggio si conclude a Bruxelles, luogo di nascita dell'europanto. Una lingua che mescola le lingue europee e che può essere sviluppata dai ragazzi / dalle ragazze in modo creativo!

RICHIESTE DI PRENOTAZIONE:

Telefono: +39 0471 055142

E-mail: sms.info@eurac.edu

Il prezzo di un singolo workshop è di 120€ (più IVA) (maggio 2019).



05 Plurilinguismo in famiglia



Parlare di lingue ed emozioni in famiglia

In molte famiglie si parla più di una lingua. A volte, però, il tema del plurilinguismo è un po' delicato, in quanto ognuno ha le sue convinzioni su quali lingue debbano essere parlate e padroneggiate e che, molto spesso differiscono di generazione in generazione.

Esperti nel settore della formazione e del sociale, che lavorano con famiglie multilingue, si trovano così a dover affrontare emozioni nascoste, atteggiamenti e aspettative nei confronti delle lingue, al fine di individuare e risolvere eventuali conflitti all'interno della famiglia. Proprio questo è ciò di cui si è occupato il progetto europeo TALES@Home.

L'obiettivo è lo sviluppo di uno strumento innovativo (app) per le famiglie multilingue da utilizzare per parlare delle proprie lingue in modo ludico. In questo modo si spera di ottenere un ambiente positivo e stimolante, in cui i membri della famiglia possano sviluppare insieme l'uso del linguaggio e apprezzare in ugual modo la propria lingua e quella da imparare.

L'applicazione TALES@Home è stata creata seguendo il modello dello "user centered design", un tipo di approccio che prevede fin da subito il coinvolgimento diretto, tramite interviste e questionari, di coloro che saranno gli utenti futuri della App, ovvero sia famiglie multilingue che esperti nel settore della formazione e del sociale.

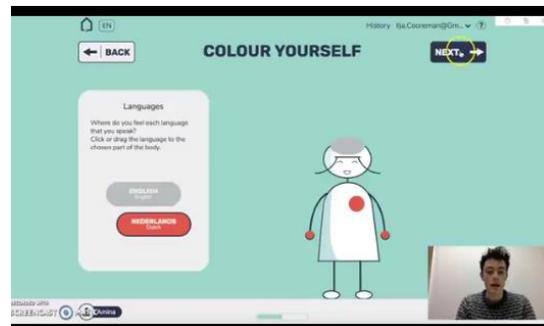
In questo modo si garantisce che la App soddisfi le esigenze degli utenti e che venga utilizzata in modo duraturo.

L'applicazione interattiva è disponibile gratuitamente sul sito web del progetto TALES@Home:

<https://www.talesathome.eu/>

Sulla pagina web è disponibile anche il manuale d'istruzioni in sei lingue, così come dei video tutorial che spiegano le basi teoriche, i risultati più rilevanti delle interviste e i sondaggi oltre al funzionamento della App.

L'applicazione offre 5 attività.



ATTIVITÀ 1: CREARE UNA FAMIGLIA

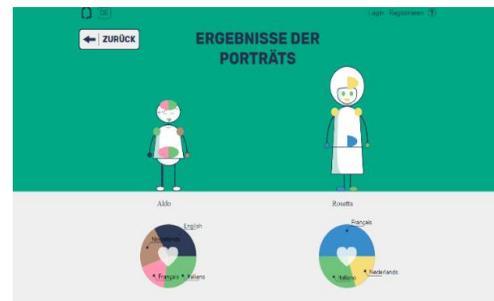
Ogni membro della famiglia crea il proprio avatar; ad ogni lingua inserita, bisogna associare un colore. L'obiettivo di questa attività è che i membri della famiglia diventino consapevoli delle proprie lingue e parlino delle emozioni che associano ad esse.



Olivia ha scelto il grigio per l'inglese. Olivia ha l'impressione di star perdendo il suo inglese, e questo la rende triste. Olivia collega il grigio a questa emozione.

ATTIVITÀ 2: RITRATTO DI FAMIGLIA

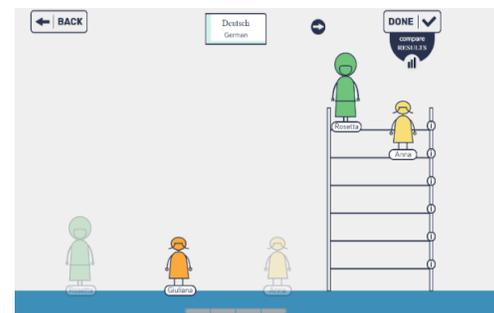
Ogni membro della famiglia collega le proprie lingue a determinate parti del corpo e indica quanto gli piacciono queste lingue. Alla fine i componenti della famiglia confrontano i vari ritratti e chiariscono quali sono i loro sentimenti nei confronti delle lingue indicate.



Il padre posiziona il tedesco sulle spalle, perché per lui è un peso. Lui sa che questa lingua sarebbe importante per la sua famiglia ma non riesce a trovare il tempo per impararlo. Sua figlia è felice di scoprire che suo padre reputi il tedesco una lingua importante perché pensava che a lui semplicemente non piacesse.

ATTIVITÀ 3: SCALA DELLE COMPETENZE

I componenti della famiglia parlano delle loro attuali competenze linguistiche e degli obiettivi che si sono posti per le rispettive lingue. Oltre ad una migliore comprensione reciproca, tale attività può fare in modo che ci sia un atteggiamento positivo oltreché di reciproco sostegno nei confronti dell'utilizzo delle lingue e dell'apprendimento dei singoli componenti.

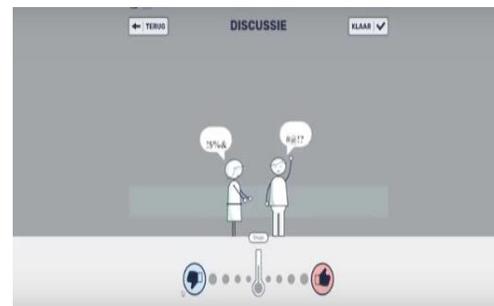


Olivia dichiara che le piacerebbe migliorare le proprie competenze scritte in italiano per comunicare meglio con i propri parenti. Entrambi i suoi genitori vorrebbero aiutarla. Olivia non ne aveva mai parlato prima.

ATTIVITÀ 4: SITUAZIONI

In situazioni differenti (come, per esempio, durante la cena, le visite ai parenti, le discussioni, i compiti, etc.) i componenti usano lingue differenti.

Questa attività offre l'occasione di parlare dell'utilizzo delle lingue e di adattarlo alle esigenze di tutti i membri della famiglia.



Parlando del tema "amici in visita", Olivia ha ammesso che non invita molto volentieri i suoi amici a casa, perché ha paura che i suoi genitori non siano in grado di parlare con loro.

ATTIVITÀ 5: LINEA DEL TEMPO

In questa attività soprattutto i componenti più anziani della famiglia, hanno la possibilità di raccontare la loro storia linguistica. Come si sono evolute le lingue e le emozioni a loro annesse durante gli anni. Questa attività può essere un momento di riflessione e può aumentare la comprensione reciproca.



A 20 anni la madre si è trasferita a Londra e poi, con la sua famiglia, a Bruxelles. In Inghilterra non si sentiva molto a suo agio, perché non aveva mai l'opportunità di parlare in italiano. A Bruxelles si trovava meglio, perché era più in contatto con la comunità italiana.



06 Plurilingue, ma come...

Accompagnamento scientifico e sviluppo di progetti scolastici

Molte scuole hanno intrapreso un viaggio verso il plurilinguismo, ma ad alcune manca una prospettiva dall'esterno. Il team del progetto "A lezione con più lingue" ha quindi offerto alle scuole interessate un supporto scientifico per la realizzazione dei propri obiettivi nell'ambito del plurilinguismo e della didattica plurilingue.

Negli ultimi anni abbiamo dato il nostro supporto scientifico a svariate scuole, in modi diversi a seconda delle esigenze e dei desideri della scuola. Abbiamo assistito gli insegnanti nella progettazione e realizzazione dei progetti a tema "plurilinguismo", li abbiamo accompagnati nello sviluppo didattico e abbiamo valutato progetti e lezioni.

Nella nostra collaborazione a lungo termine con le scuole ci siamo preoccupati particolarmente di trasmettere un'ampia comprensione del plurilinguismo, che valorizza e dà spazio a tutte le lingue degli alunni e delle alunne.

Il supporto scientifico è costituito da:

- colloquio iniziale con dirigente scolastico/a e docenti
- Osservazione e analisi di documenti rilevanti
- frequenti riunioni di consultazione con gli/le insegnanti
- offerta di corsi di formazione specifici nelle giornate dedicate al progetto
- valutazione della pianificazione delle lezioni, dei materiali e dei prodotti.

Studio longitudinale sullo sviluppo delle competenze linguistiche delle scuole medie

Lo scopo dello studio longitudinale “competenze linguistiche”, effettuato tra il 2015 e il 2018 in 8 scuole medie prescelte in Alto Adige, era di rendere il plurilinguismo un obiettivo formativo.

Lo Studio ha raccolto i seguenti dati:

- ➔ La percezione della diversità e il suo utilizzo in quanto risorsa nella vita scolastica quotidiana
- ➔ L'effetto delle misure di sostegno adottate
- ➔ La promozione mirata delle competenze linguistiche.

Nell'ambito di questo progetto, sono state accompagnate otto classi di diverse scuole medie altoatesine, tra cui 4 in lingua tedesca e 4 in lingua italiana. Le classi selezionate sono state accompagnate per tre anni (dalla prima in poi) e sostenute in modo attivo per mettere in atto le misure di promozione linguistica e del plurilinguismo.

Lo Studio, che combina un'ampia gamma di metodi, strumenti e dati, è stato inizialmente incentrato sugli studenti e sulle studentesse le cui competenze plurilingui sono state esaminate e il cui sviluppo plurilingue è stato monitorato durante i tre anni di scuola secondaria.

Ci siamo posti le seguenti domande:

- ➔ Quali competenze plurilingui possiedono studenti e studentesse delle scuole medie?
- ➔ Come possono, studenti e studentesse, sviluppare o ampliare competenze plurilingui?
- ➔ Quali fattori sostengono studenti e studentesse nel loro percorso formativo?

Un secondo punto su cui si è concentrato lo Studio sono i docenti che insegnano lingue (sia insegnanti regolari che di sostegno) e che quindi contribuiscono in modo significativo all'acquisizione delle competenze plurilingui dei loro allievi.

Queste sono le domande centrali:

- ➔ Quali competenze plurilingui possiedono gli/le insegnanti alle scuole medie?
- ➔ Come può venire promosso il plurilinguismo nella quotidianità scolastica?
- ➔ Come possono venire sostenuti in modo efficace gli alunni la cui prima lingua differisce dalle lingue di insegnamento?

Infine, andrebbero esaminate anche le strutture istituzionali, prestando particolare attenzione alla collaborazione tra le varie istituzioni.

I risultati dello studio mostrano un quadro poliedrico della quotidianità nelle scuole medie altoatesine, il cui plurilinguismo vive della diversità degli alunni/delle alunne e dell'impegno degli/delle insegnanti.

E come sempre i risultati ci portano a nuove domande ...

Ulteriori dettagli saranno dati nell'autunno 2019, quando presenteremo ufficialmente i risultati dello studio.





Andrea Abel



Joanna Barrett



Sabrina Colombo

Direttrice dell'Istituto di linguistica applicata

07 Per finire

Chi siamo

Ecco i nomi e i volti dei ricercatori e delle ricercatrici dell'Istituto di linguistica applicata che negli ultimi anni hanno dato un contributo significativo al progetto "A lezione con più lingue".



Dana Engel



Maria Stopfner



Lorenzo Zanasi

Ringraziamo anche tutti i/le tirocinanti che hanno partecipato al progetto "A lezione con più lingue", senza i quali questo progetto non sarebbe stato possibile:

Lisa Appelmann - Antje Aulbert - Judith Bäuml - Erika Ciaffardini - Giulia Cola - Sonja Dellner - Marieke Josephine Einfeldt - Raffaele Fabbri - Alessandra Fedrizzi - Zoe Kaldor Fox - Carolin Frankenfeld - Odilia Fried - Martina Friedrich - Lisa Maria Gasser - Linda Ghirardello - Ariane Gruber - Martina Hoffmann - Elena Iwanow - Lea Kvarantan - Florian Leimgruber - Barbara Messner - Martina Nappi - Marina Niccolini - Emanuele Papini - Chiara Piacenza - Christian Pichler - Anna Luciana Radtke - Susanne Reif - Julia Reimelt - Roberta Salvo - Ines Schäfer - Larissa Semiramis Schedel - Franziska Steinbauer - Nicole Stuckey - Beatrice Tanduo - Erika Unterpertinger - Jasmin Schenk Vitale - Laura Volgger - Alice Zussa

Il nostro ringraziamento va chiaramente anche a tutti i partner delle Intendenze scolastiche, del Centro Competenze e dei Centri linguistici che hanno collaborato al progetto dandoci feedback costruttivi, buone idee e contatti all'interno delle scuole:

Inge Niederfriniger

Barbara Gramegna

Michaela Schlomm

Fabio Casati

Verena Debiasi

Emanuela Atz

Klara Oberhollenzer

MERCI – THANK YOU – TACK – GRAZIE – DANKE – OBRIGADO – KIITOS – شكر

Note editoriali

Progetto "A lezione con più lingue"

sms.info@eurac.edu

<http://sms-project.eurac.edu>

eurac
research

Contatti

Istituto di linguistica applicata

Viale Druso 1, I-39100 Bozen/Bolzano

Tel. +39 0471 055100, Fax +39 0471 055199 linguistics@eurac.edu

www.eurac.edu

In collaborazione con:



Die drei Bildungsressorts
Le tre intendenze scolastiche